

# La Gran Caverna de Santo Tomas

È stata esplorata e studiata dal 1954 al 1990 da Antonio Nuñez Jimenéz, il quale ha lasciato in eredità i rilievi e gli studi, ma soprattutto il riconoscimento ufficiale di “monumento nazionale” (1989).

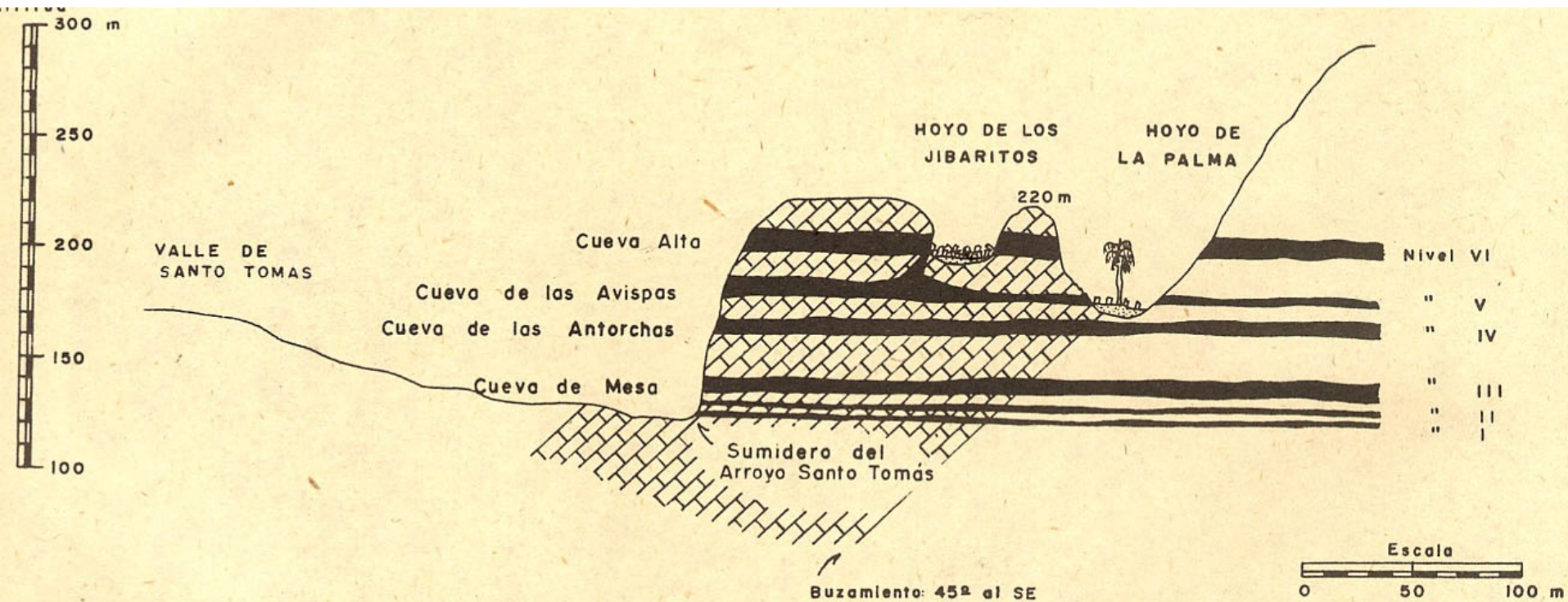
Le prime esplorazioni rivelarono un sistema di gallerie che attraversa la Sierra de Quemado. Fanno parte del sistema anche le sue forme epigee: grandi e profonde doline incidono la Sierra nelle parti alte, tra esse l'***Hoyo de Fanìa*** e quello ***de la palma***.

Le scoperte successive hanno portato l'estensione nota del sistema dai primi **7,5** km agli attuali **75!!!**

Il numero dei livelli su cui si sono rinvenute le sue gallerie ammonta ora a 8.

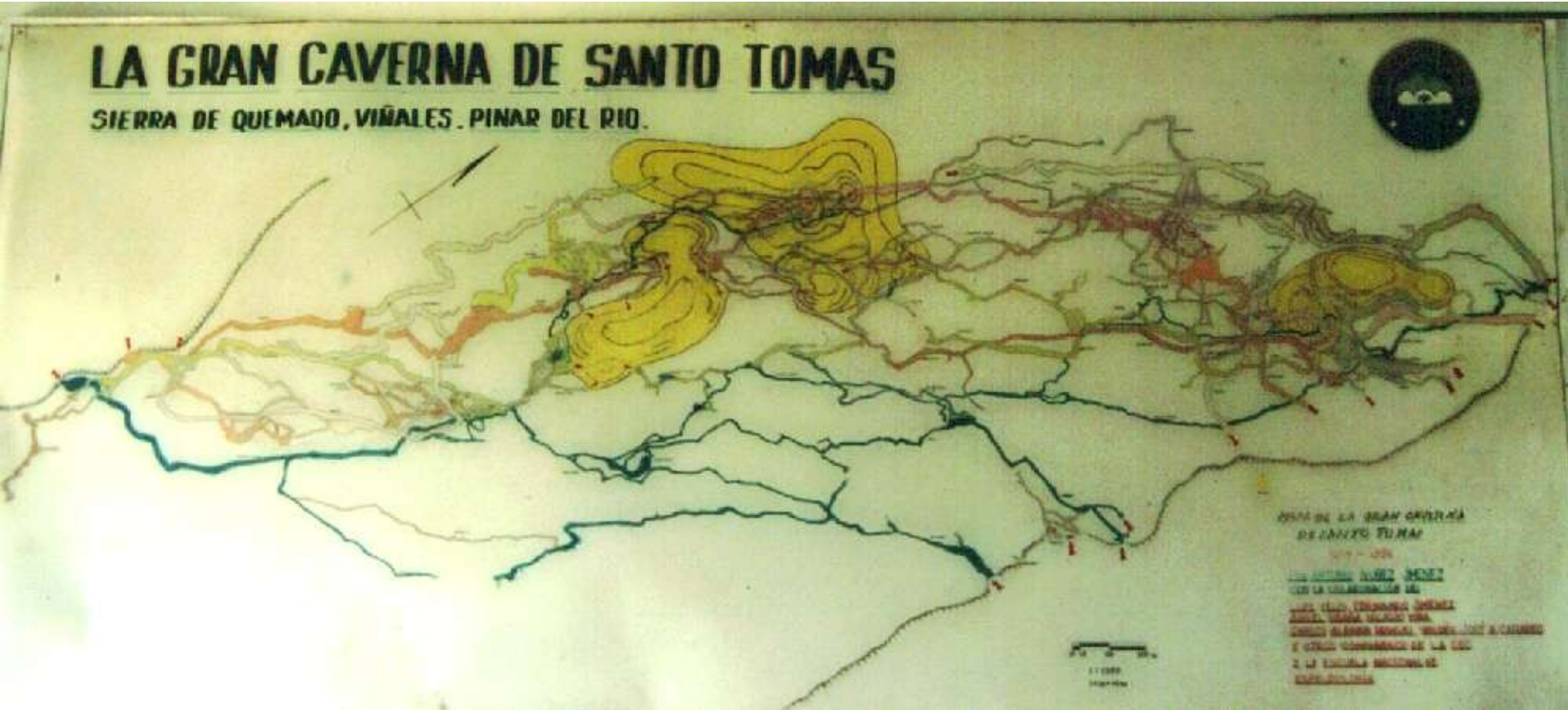
## Sezione schematica del sistema di Santo Tomas.

*(Lo schema risale ad oltre 10 anni fa. Le successive esplorazioni hanno portato ad 8 i livelli idrici e a 75 i km di sviluppo. Si tratta del più esteso sistema carsico dell'isola)*



I dislivelli, contenuti entro i 300 m, pongono un limite massimo allo sviluppo verticale dei sistemi.

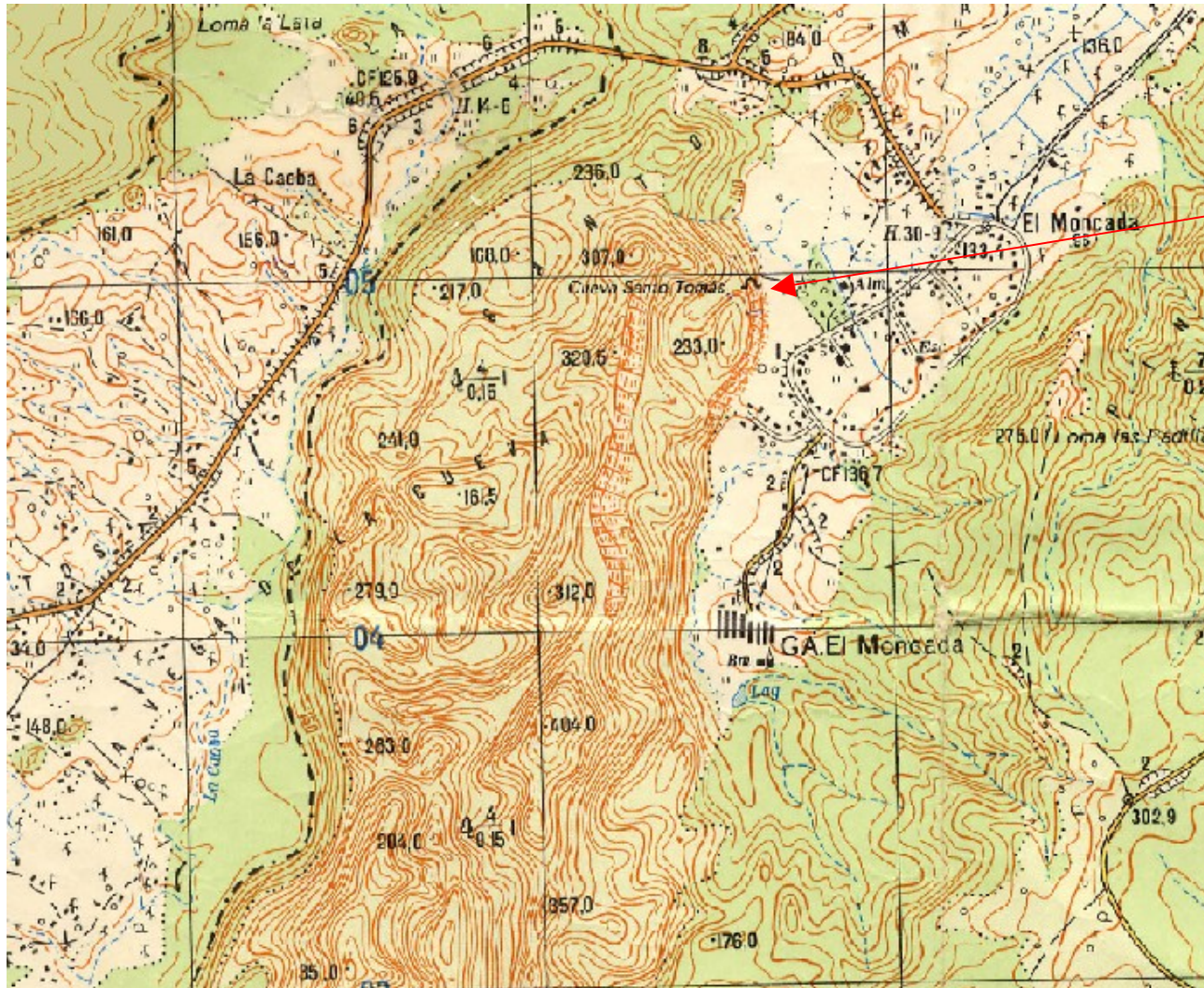
## Planimetria del sistema di Santo Tomas.



Evidente la prevalenza della direzione NE-SW nello sviluppo delle gallerie, di contro la scarpata bordiera del massiccio è orientata N-S.

Il reticolo drenante ipogeo è gerarchizzato e porta ad una unica uscita, da W a E.

# Inquadramento topografico (dalla carta al 25.000)



Grotta di  
Santo Tomas